



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 72

---

### **CRIC, CENTRO IMPORTANTE PER LO STUDIO CURA DELLE DEMENZE, QUALI I MOTIVI SUL RITARDO NELLA RIAPERTURA**

presentata il 10 ottobre 2024 dal Consigliere Boron

Premesso che:

- C.R.I.C. è l'acronimo di Centro Regionale per lo studio e la cura dell'Invecchiamento Cerebrale. Per “invecchiamento cerebrale” si intende una graduale modificazione delle strutture e funzioni del cervello, dovuta all'età oppure a malattie del cervello stesso.;
- il C.R.I.C. è organizzato come Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) ed è dedicato alla diagnosi, cura e riabilitazione di persone con decadimento cognitivo e alla ricerca nell'ambito delle malattie che causano demenza, con particolare riferimento alla malattia di Alzheimer;
- il Centro svolge attività ambulatoriali e di ricovero riabilitativo. Esso prende in carico i pazienti inviati dal medico curante o dagli specialisti per effettuare la prima diagnosi di patologie neurodegenerative che compromettono la cognitività e gli approfondimenti diagnostici di casi complessi;
- il reparto è stato costituito soprattutto per diagnosi complesse, per i casi giovanili, e per le diagnosi precoci. Il lavoro è organizzato in modo multidisciplinare e multispecialistico: prevede la collaborazione tra medici (geriatri e neurologi), psicologi, infermieri, operatori sociosanitari ed esperti di riabilitazione motoria e cognitiva. Il CRIC aderisce a protocolli di ricerca innovativi per le patologie neurodegenerative.

Considerato che.

- il C.R.I.C. da sempre persegue il miglioramento continuo nella qualità dell'assistenza anche attraverso l'attiva collaborazione nella stesura dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali regionali (PDTA) sulla diagnosi precoce delle demenze giovanili e delle Linee Guida aziendali sul Delirium in pazienti ospedalizzati.
- presso il CRIC è possibile effettuare degenze programmate continuative in cui vengono espletate attività di intervento riabilitativo intensivo con osservazione diretta del paziente ed eventuale intervento farmacologico in situazioni cliniche di particolare complessità.

- l'Unità Operativa è organizzata per erogare attività di riabilitazione neuro cognitiva e neuromotoria in ambienti dedicati, garantendo il benessere fisico, psicologico e relazionale del paziente e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la tutela della privacy e la facile accessibilità.
- il centro CRIC è previsto dalla programmazione sanitaria con inserimento nelle schede ospedaliere.

Il sottoscritto consigliere, vista la rilevanza sanitaria e sociale che le malattie neurodegenerative comportano;

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere:

1. il motivo della chiusura estiva del servizio.
  2. il motivo del rinvio della riapertura del servizio.
-